

Trento, 9 settembre 2024

Carissimi,

ci avviciniamo all'Anno Giubilare ordinario 2025 indetto da Papa Francesco con la bolla *Spes non confundit* «La speranza non delude» (Rm 5,5), che riecheggia nel motto giubilare «Pellegrini di Speranza». Il Giubileo avrà inizio il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa in S. Pietro a Roma.

L'occasione del Giubileo può aiutare anche noi e le nostre comunità a ravvivare la speranza che si fonda – lo ribadisce con forza Papa Francesco – in Gesù Cristo.

«Tutti – sottolinea Francesco – sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé». «Incontriamo spesso – ammette il Papa – persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità». Di qui il suo auspicio: «Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza. La Parola di Dio ci aiuta a trovarne le ragioni» (*Spes non confundit* n. 1).

Cogliamo questa provocazione per noi e per le nostre comunità, nel cercare quei segni dei tempi, segni dello Spirito, che oggi parlano e provocano ancora i motivi della speranza nella croce di Gesù Cristo. È infatti la croce il segno centrale che ancora una volta si vuole porre in questo Anno Giubilare. Tra le note, c'è quella di individuare una **croce diocesana** che possa essere portata in processione il giorno **dell'apertura** del Giubileo nelle singole **Diocesi**, che deve avvenire il **29 dicembre** in una celebrazione eucaristica con partecipazione del presbitero, i diaconi, ministranti e il maggior numero del popolo di Dio¹. La nostra croce sarà realizzata dai giovani della Scuola del Legno e Artigianato di Tesero con il recupero del legno colpito da Vaia e dal bostrico: un segno vivo di speranza che parla di rinascita. La celebrazione diocesana di apertura sarà appunto **domenica 29 dicembre ad ore 15.00** partendo dalla Chiesa di S. Francesco Saverio, poi in Cattedrale per l'Eucaristia. Per tale occasione invitiamo tutti a partecipare, sapendo bene che la data non è tra le più felici. Vogliamo rivolgere un particolare invito ai **gruppi adolescenti e giovani** proponendo loro di vivere un momento di cammino verso Trento nei giorni precedenti per ritrovarci insieme sabato 28 dicembre verso le ore 18.00, per poi partecipare alla celebrazione del giorno seguente (a breve invieremo comunicazioni ulteriori).

Nelle settimane precedenti saranno disponibili delle copie della preghiera del giubileo con l'immagine della croce diocesana che possiamo pregare alla fine di ogni celebrazione eucaristica lungo tutto l'anno giubilare. Possa essere questa o in altre forme, la preghiera che invochiamo lungo il giubileo per la pace. Valorizziamo momenti di preghiera e l'eucaristia domenicale per chiedere il dono della pace.

¹ PAPA FRANCESCO, *Spes non confundit*, Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025, 09.05.24, n. 6. DICASTERO PER L'EVANGELIZZAZIONE, *Giubileo 2025. Testi Liturgici. Norme sulla Concessione dell'Indulgenza Giubilare*, n. 9, p. 10.

A differenza del Giubileo straordinario del 2016 dove si era data la possibilità di aprire alcune Porte Sante nelle varie Diocesi, questa volta esse sono solo a Roma, mentre nelle Diocesi ci saranno alcune **chiese giubilari**. Per noi sono state individuate quattro chiese:

- La *Cattedrale*: madre di tutte le chiese.
- La *Basilica dei Santi Martiri* a Sanzeno: per il valore e la testimonianza da cui la nostra Chiesa è partita.
- Il *Santuario di Montagnaga*: come santuario significativo per l'intera Diocesi.
- La *chiesa parrocchiale di S. Vigilio* a Spiazzo Rendena: per il legame con la Cattedrale e la possibilità di valorizzare e compiere il pellegrinaggio lungo il cammino di San Vili.

Queste chiese siano meta di pellegrinaggio, luogo di preghiera e dove potersi accostare per il sacramento della Riconciliazione e così ricevere l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni.

Molti sono gli eventi e appuntamenti previsti nella città di **Roma**. Come Diocesi abbiamo fatto la scelta di alcuni eventi a cui partecipare:

- **7 – 9 marzo**: *Giubileo dei volontari*.
- **24 – 27 aprile**: dal 2012 al 2008, *Giubileo degli adolescenti*.
- **30 maggio – 1 giugno**: *Giubileo delle famiglie, nonni, bambini*.
- **27 luglio – 3 agosto**: dal 2008 al 1995, *Giubileo dei giovani*.
- **26 – 28 settembre**: *Giubileo dei catechisti*.
- **4 – 5 ottobre**: *Giubileo dei migranti*.

A questi si aggiunge il *Pellegrinaggio per gli insegnanti* (4 – 6 luglio) e soprattutto il **Pellegrinaggio Diocesano** con il vescovo Lauro da **domenica 30 marzo** a **mercoledì 2 aprile**.

In **Diocesi** avremo alcuni appuntamenti:

- Apertura dell'Anno Giubilare in Diocesi domenica 29 dicembre 2024.
- 28 marzo 2025 *24 ore del Signore*: a livello parrocchiale con il *Miserere di Comunità*.
- Giubileo degli ammalati a Pinè nel mese di giugno.
- Giubileo dei lavoratori in Primiero il 1° maggio 2025.
- Per cori, i ministri straordinari della comunione, ministranti e addetti alla liturgia domenica 16 novembre 2025, giorno del ricordo della dedicazione della Cattedrale.
- Giubileo dei detenuti il 14 dicembre 2025.
- Chiusura dell'anno giubilare in Diocesi domenica 28 dicembre 2025.

La speranza e il segno vero di riconciliazione che il Giubileo dovrebbe far scaturire chiede anche a noi e alle comunità un momento di verifica e un segno di pace dove invocare la forza del perdono e dell'amore. Per questo, come abbiamo già sperimentato, si è pensato di offrire una traccia di riflessione per vivere il *Miserere di comunità* nella giornata delle 24 ore per il Signore, il **28 marzo 2025**. Ringraziamo l'equipe sinodale che ha predisposto una traccia, disponibile a breve. È un'occasione che possiamo cogliere come comunità in cammino per portare davanti alla croce la fragilità e la bellezza che abitano le nostre parrocchie. Si vuole cogliere proprio ciò che il Papa ci chiede: guardare ai segni dei tempi, certi che lo Spirito agisce e così confermare la nostra fede e la nostra speranza nell'amore della croce. Si è pensato di chiedere anche ai preti di vivere un momento

di *miserere di comunità* durante il ritiro di quaresima e anche per questo la commissione formazione clero sta disponendo una traccia a cui ogni presbiterio di Zona potrà attingere. Su questo verranno date altre informazioni.

Cogliamo l'occasione di questo Anno Giubilare per approfondire e riflettere sul senso della speranza, parola oggi molto invocata ma forse poco capita e vissuta. Per questo è stata preparata una traccia di **sei tematiche** da poter approfondire. Ad ogni tema saranno offerti altri spunti di riflessione che saranno disponibili entro il 20 ottobre. La traccia di riflessione toccherà questi temi:

- La scommessa della speranza.
- Uno sguardo di speranza.
- La speranza non delude?
- I testimoni della speranza.
- Spero la vita oltre la morte.
- Pregare è sperare. La preghiera come scuola di speranza.

Infine, cogliamo l'invito del nostro Arcivescovo a vivere in questo Anno un tempo di formazione per riflettere sulle nostre comunità celebranti chiamate e convocate ad ascoltare la Parola di Dio e a spezzare il pane dell'Eucaristia: in fondo è da qui che trova fonte e senso la nostra speranza. Su invito di don Lauro avremo tre appuntamenti con alcuni vescovi. Il primo sarà **domenica 29 settembre ad ore 14.00** presso il Collegio Arcivescovile con il **vescovo** di Mantova **Gianmarco Busca** sul tema della comunità celebrante. Nel mese di gennaio avremo l'opportunità di soffermarci sulla Parola di Dio e il modo di accostarci ad essa con l'intervento del vescovo di Brescia **Pierantonio Tremolada**. In settembre 2025 l'ultimo dei tre appuntamenti con il vescovo di Modena **Erio Castellucci**.

Capisco che possano quasi spaventare i tanti appuntamenti. Cogliamo ciò che più ci sembra utile, bello, stimolante per noi e per le nostre comunità, sentendoci tutti *pellegrini di speranza*, quindi in cammino.

Nei prossimi giorni sarà aperta una **pagina web sul sito della Diocesi** dedicata al Giubileo, dove si potranno trovare tutte le informazioni e gli aggiornamenti.

Ringraziando tutti per la collaborazione e per il cammino che riusciremo a vivere. Auguro davvero un buon Anno Giubilare, *anno di grazia* per tutti noi.

don Mattia Vanzo